

CONFERENZA SICUREZZA SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO 11 .5. 2010  
PATTO TERRITORIALE PER LA SICUREZZA E LA REGOLARITA' DEL  
LAVORO. Verifica e programmi

La conferenza odierna, ad un anno dalla sottoscrizione del patto territoriale tra diversi Enti, Organismi ed Istituzioni, è l'occasione per una verifica ma anche per fare programmi.

E' altresì l'occasione per constatare come una pluralità di organi si sono trovati pronti ad operare in un comune spirito di collaborazione per garantire l'efficienza dell'attività di vigilanza, tenendo conto degli specifici ruoli e delle competenze di ogni organismo, ed al fine di evitare duplicazione di interventi.

In relazione a quanto sopra opera a livello provinciale il CLES (comitato per l'emersione del lavoro sommerso), in cui si rende chiara la necessità di una strategia di collaborazione forte sul territorio e per il territorio al fine di migliorare la qualità del contrasto dei fenomeni del sommerso e dell'evasione.

Il CLES ha reso noti i risultati raggiunti al 31.12.2009 ed è emerso che nelle aziende ispezionate nel 2009 sono state riscontrate irregolarità, anche gravi, per quanto riguarda l'impiego di mano d'opera.

E' da precisare che la rilevanza delle irregolarità riscontrate è legata al fatto che, considerato il numero degli ispettori a disposizione limitato, l'azione ispettiva viene indirizzata verso gli ambiti in cui maggiormente si annidano le violazioni in materia di condizioni di lavoro.

Pertanto la selettività degli interventi ha portato comunque a risultati soddisfacenti.

Analogamente per l'INAIL la scarsità delle risorse ispettive fa sì che vengano poste in essere ispezioni mirate per l'efficacia dell'attività di vigilanza.

Nello specifico nel corso del 2009 è stata effettuata con soddisfacenti risultati, tra l'altro una operazione denominata "Arcobaleno", concernente iniziative di controllo su aziende di etnia straniera.

Questa attività di vigilanza ha visto impegnati congiuntamente l'INAIL; l'INPS, la DPL e i Carabinieri del Nucleo Ispettorato del Lavoro.

L'attività di vigilanza congiunta merita una particolare attenzione per i soddisfacenti risultati che ha prodotto e che continua a produrre, sempre nel rispetto delle reciproche competenze.

L'attività ispettiva del 2010 sarà rivolta prioritamente al contrasto del lavoro nero.

Ripristinare buone prassi, combattere gli abusi e disboscare l'economia sommersa significa riaffermare al contempo equità sociale.

Il Direttore della Sede  
(Dr.ssa Barbara Bonvini)